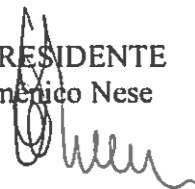
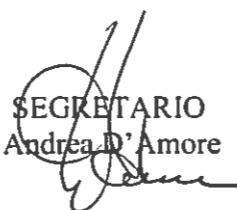


Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Domenico Nese



IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 68 del 12.07.2016

OGGETTO: Art. 151, 172, 174 Dlgs 18/08/2000, n. 267 – Bilancio di previsione per l'esercizio 2016 ed allegati – Relazione revisionale e programmatica – Bilancio pluriennale 2016/2018 – DUP 2016 - Approvazione. Riapprovazione per conferma


ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li

14 LUG. 2016

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

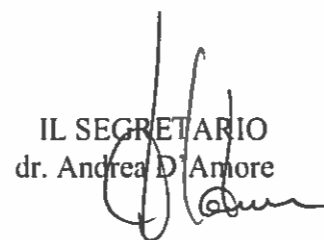
14 LUG. 2016

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

14 LUG. 2016

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



L'anno duemilasedici il giorno dodici del mese di luglio, alle ore 19.00, nella sala del Palazzo di Città (ex Pretura) del Comune di Capaccio. Alla seconda convocazione, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
VOZA Italo	SI		LONGO Francesco		SI
NESE Domenico	SI		DI FILIPPO Antonio	SI	
CIUCCIO Roberto		SI	CETTA Pasquale		SI
MAZZA Pasquale	SI		VOZA Roberto	SI	
PAOLILLO Maurizio	SI		TEDESCO Carmine	SI	
SABATELLA Luca		SI	TOMMASINI Arenella Giuseppe	SI	
PAGANO Carmelo		SI	DE CARO Gennaro		SI
MARANDINO Leopoldo		SI	TARALLO Franco		SI
FARRO Luciano	SI				

Sono presenti gli assessori: SPAGNUOLO, FRANCO, SICA
VICIDOMINI

Consiglieri

Presenti n. 9
Assenti n. 8

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Domenico Nese, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è pubblica.

Illustra l'argomento l'Assessore al Bilancio Fabio Spagnuolo che da lettura della relazione allegata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 13.05.2016 è stata approvata la delibera avente ad oggetto: "Art. 151, 172, 174 Dlgs 18/08/2000, n. 267 – Bilancio di previsione per l'esercizio 2016 ed allegati – Relazione revisionale e programmatica – Bilancio pluriennale 2016/2018 – DUP 2016 - Approvazione.";
- udita la relazione dell'Assessore al Bilancio ;
- dato atto che non sono pervenuti emendamenti nei termini di legge;

Visti i verbali delle competenti commissioni consiliari;

Visto il parere del Collegio dei Revisori Conti acquisito con prot. 16664 del 12.05.2016 allegato 7.;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità ai sensi dell'art. 49 Dlgs 267/2000;

Il Presidente pone in votazione l'argomento.

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato proclamato dal Presidente: consiglieri presenti n.9, astenuti n.///; votanti n.9; favorevoli n.9, contrari n.///;

DELIBERA

1. di far propria, condividere ed approvare la relazione dell'Assessore al Bilancio, allegata al presente atto che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e si intende qui integralmente riportata e trascritta ed approvata in ogni sua parte;
2. di riapprovare per conferma e a tal fine in ogni caso di convalidare ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 nonies della legge 241/90 e ss.mm.ii., in ragione delle specifiche motivazioni espresse dal civico consesso la delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 13.05.2016 avente ad oggetto "Art. 151, 172, 174 Dlgs 18/08/2000, n. 267 – Bilancio di previsione per l'esercizio 2016 ed allegati – Relazione revisionale e programmatica – Bilancio pluriennale 2016/2018 – DUP 2016 - Approvazione.";

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – Consiglieri presenti n. 9, astenuti n. ///, votanti n. 9, voti favorevoli n. 9, voti contrari n. ///, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali

→ PREVENTIVO (16)

Com'è noto, a seguito dell'applicazione della normativa vigente, sono stati approvati dai competenti organi gli atti prodromici all'approvazione in Consiglio del bilancio di previsione 2016.

E' inoltre intervenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Consiglio nella seduta del 13.05.2016 ha approvato il bilancio di previsione 2016 ed i relativi allegati.

Senonchè in data 09.06.2016, con atto prot. 20106, i Consiglieri Comunali Longo, De Caro, Pagano, Tarallo e Cetta hanno contestato, tra l'altro, la violazione del "munus" non avendo potuto valutare, nel rispetto dei termini di garanzia fissati dalla vigente normativa comunale, la proposta di bilancio 2016.

Di seguito, in data 13 e 14/06/2016 i suddetti Consiglieri hanno ritenuto opportuno proporre ricorso davanti al Tar Salerno per tutelare il "munus", a loro dire non esercitato.

In data 13/06/2016 è stata convocata la Conferenza dei Capigruppo che si sono formalmente riuniti in data 14.06.2016, fissando la seduta del Consiglio Comunale nei giorni 11 e 12-07.2016 in 1° e 2° convocazione secondo l'ordine del giorno prot. 20802 del 14.06.2016.

Contestualmente, nella stessa giornata, il Collegio dei revisori, preso atto della summenzionata diffida del 09.06.2016, invitava il Consiglio Comunale a porre i dovuti rimedi, procedendo alla riapprovazione per conferma del Bilancio di Previsione 2016 e della relativa documentazione e quindi ad agire in autotutela per emendare i vizi del procedimento che avevano sottratto l'esercizio del munus ai consiglieri sopra richiamati.

Nonostante la consapevolezza da parte di questi ultimi della buona volontà dei competenti organi comunali di aderire alla richiesta di riaprire il procedimento di approvazione del bilancio e quindi di consentire formalmente ai consiglieri di minoranza di esercitare il munus e di poter proporre eventuali emendamenti allo schema di bilancio 2016 predisposto, il ricorso al Tar è stato depositato in data 22.06.2016.

Successivamente, nel corso dell'udienza cautelare innanzi al Tar del 06.07.2016, la difesa dei ricorrenti ha ritenuto necessario trattare l'istanza cautelare pur essendo, tra l'altro, pacificamente decorso, nelle more, il termine assegnato ai Consiglieri Comunali ex art. 20 del Regolamento di contabilità per proporre e quindi depositare eventuali emendamenti.

Il Tar Salerno ha quindi emesso l'ordinanza n. 439/2016 nella quale il collegio ha tra l'altro preso atto dell'attivazione del procedimento teso alla rinnovazione

dell'approvazione del bilancio 2016 nel rispetto delle prerogative dei Consiglieri comunali.

Il Tar, inoltre, ha ritenuto che stante il superamento del termine perentorio per l'approvazione del bilancio 2016, "l'approvazione del nuovo atto programmatico è destinata, in ogni caso, ad operare nel quadro dell'esercizio provvisorio (la cui efficacia è determinata soltanto dalla data di rituale adozione della nuova delibera approvativa del bilancio preventivo)".

Tanto premesso, l'esponente ritiene che sia stato rispettato e garantito il rapporto dialettico sulla scia delle regole che hanno da sempre governato i rapporti tra consiglieri comunali, a tutela degli interessi e delle prerogative dei Consiglieri, a prescindere dall'appartenenza alla maggioranza o alla minoranza.

Nonostante ciò non si può non si prendere atto che ad oggi e comunque nei termini assegnati ai Consiglieri non sono stati depositati c/o la segreteria del Comune formalmente emendamenti e/o rilievi in ordine agli atti messi formalmente a disposizione di tutti sin dalla data di nuova convocazione indirizzata a tutti i consiglieri.

Incidentalmente, peraltro, si deve rilevare che in relazione ad una contestazione contenuta nella diffida del 09.06.2016 e nel ricorso al Tar sulla presunta predisposizione di atti in periodo successivo alla data indicata, che nessuna irregolarità si è effettivamente verificata così come documentato formalmente con attestato del Responsabile dell'Area III dott. Carmine Vertullo del 28.06.2016.

Tanto premesso è necessario ora formulare una proposta che dovrebbe esser tesa alla autotutela attraverso la riapprovazione con conferma dell'atto deliberativo CC n. 33/2016 avente ad oggetto: " Art. 151, 172, 174 Dlgs 18/08/2000, n. 267 – Bilancio di previsione per l'esercizio 2016 ed allegati – Relazione revisionale e programmatica – Bilancio pluriennale 2016/2018 – DUP 2016 - Approvazione."

Appare evidente in proposito che a parte tutto, stante l'assenza della presentazione di emendamenti e tenuto conto che dopo l'approvazione della prima delibera oggetto di riapprovazione sono stati adottati atti di Giunta e determine dei responsabili, idonei a garantire l'esercizio di funzioni vitali per il Comune, è necessario riapprovare il bilancio con conferma e, quindi, convalidare espressamente ai sensi dell'art. 21 nonies della legge 241/1990 la delibera del C.C. n. 33/2016 sussistendo tutti i presupposti per agire in tal senso, tenuto anche conto che è passato un breve periodo di tempo dall'adozione del menzionato atto consiliare.

In particolare i vizi formali contestati con la diffida e con il ricorso al Tar da parte dei Consiglieri di minoranza sono riferiti alla violazione delle norme procedurali in tema di approvazione del bilancio di previsione previste dal TUEL 267/2000, dal Regolamento Comunale di Contabilità e dal Regolamento di Funzionamento del Consiglio (art. 174 D.lgs 267/2000 – art. 20 Regolamento Comunale di contabilità, approvato con delibera consiliare n. 27 del 28.05.1998 - art. 57 Regolamneto

funzionamento Consiglio Comunale, approvato con delibera consiliare n. 25 del 19.04.2005), vizi che sono stati emendati per garantire in ogni caso il munus appartenente ai consiglieri.

In relazione poi al dedotto vizio di incompetenza del Segretario Comunale, si rileva "incidenter" che i provvedimenti d'ordine sono consentiti anche per prassi consolidata nel Comune, circostanza ben nota ai Consiglieri in carica da anni e che in ogni caso l'attuale convocazione è stata fatta dall'organo competente.

A parte tutto, il vizio meramente formale sollevato innanzi al Tar non era riferito alla sottrazione dell'esercizio del "munus" ai consiglieri.

E' CHIARAMENTE SUSSISTENTE l'interesse pubblico alla convalida della menzionata delibera consiliare stante la natura e la rilevanza dell'atto da convalidare cui, come detto, ha fatto seguito l'adozione di importanti atti deliberativi da parte della Giunta Municipale e di determine importanti ed indispensabili per il corretto e regolare esercizio delle funzioni pubbliche che ogni Consigliere di maggioranza o di minoranza deve tutelare.

Si evidenzia in proposito che in ogni caso ove il bilancio di previsione non fosse stato approvato nei termini di legge fissati per l'anno un corso al 30.04.2016, sarebbe stata applicata la normativa statale che prevede l'attivazione di un procedimento con assegnazione da parte del Prefetto di un breve termine al Consiglio per provvedere all'adozione del bilancio pena la nomina di un Commissario in ipotesi di eventuale inerzia.

In relazione alla convalida si rileva altresì che la stessa è ammessa con l'unico limite normativo derivante dall'eventuale annullamento dell'atto da parte dell'autorità giudiziaria preposta, circostanza che non si è verificata nella fattispecie, in presenza di una sospensiva negativa da parte del Tar Campania Salerno, sopra richiamata.

Peraltro, la giurisprudenza in materia ha precisato, tra l'altro, che " .. nessun vulnus ai principi costituzionali di cui agli artt. 24 e 113 della Costituzione è dato rinvenire per effetto della convalida o ratifica di un atto amministrativo, atteso che l'esercizio del potere di convalida (ratifica) comporta, com'è avvenuto nel caso di specie, l'adozione di un provvedimento, nuovo ed autonomo rispetto a quello da convalidare, di carattere costitutivo, che si ricollega all'atto convalidato al fine di mantenere gli effetti fin dal momento in cui esso è stato emanato, nuovo atto che non è affatto sottratto al sindacato giurisdizionale (Cfr. Consiglio di Stato, V sez., n. 2278/2013).

In materia di recente è stato evidenziato anche che " Ben può essere posta in essere una convalida successiva anche nella materia de qua, atteso che la rinnovata approvazione, nel rispetto dei termini, ha di fatto consentito ai consiglieri di superare il lamentato deficit informativo, rimettendo in discussione l'intera delibera poi approvata nuovamente..."(cfr. Tar Molise, Sezione I, 26.02.2016)

In tal modo non dovrebbe ritenersi che siano state violate regole procedurali o formali, anche e soprattutto perché l'istituto della riapprovazione con convalida, sussistendo i presupposti di pubblico interesse sopra evidenziati nonché il mancato decorso di lungo lasso di tempo dal 13 05.2015 (meno di 60gg.) dall'adozione della delibera da convalidare oltre all'esplicita volontà del Consiglio di convalidare l'atto in questione, in presenza di un atto annullabile, evitando, tra l'altro eventuali pronunce di annullamento.

Trattasi, in verità dell'esercizio del potere di autotutela conservativa basato, come detto innanzi, su preminenti ragioni di interesse pubblico (cfr. sul punto Consiglio di Stato, sez. IV, 2863/2011 e TAR Friuli Venezia Giulia, sez I, 467/2015).

Propongo quindi di mettere ai voti le proposte che precedono nel rispetto dei principi generali vigenti in materia, applicativi del disposto dell'art. 21 nonies della legge 241/1990.



Comune di Capaccio Paestum

(Provincia di Salerno)

PROPOSTA DI DELIBERA DEL C.C

(Art. 49, comma 1, d.lgs 267/2000)

OGGETTO: 16) Act. 151, 172, 174 D.lgs 18/08/2000, N. 267 -
BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2016
ED ALLEGATI - RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA -
BILANCIO PLURIENNALE 2016/2018 - DUP 2016 - APPROVAZIONE
E APPROVAZIONE PER CONTRIBU.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere

F. Jole

IL RESPONSABILE

Data _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

F. Jole

IL RESPONSABILE

Data _____


Il giorno otto del mese di luglio
 dell'anno duemila sedici, presso la
 sede di Palazzo di Città si è tenu-
 ta la seduta della Commissione
 Sindacale e Finanze, opportunamente
 convocata con nota PEC del 06-07-2016.
 Alle ore 9.00 sono presenti i componenti;
 Piccollo, Catta, Fano, Vota, Tommasini,
 Sabella.

Verificata la presenza del numero
 legale, il presidente fa so-
 stanziale agli argomenti all'ordine del
 giorno del Consiglio Comunale p.v.
 In riferimento agli argomenti all'ordine
 del giorno del C.C. dell'11 e 12
 luglio 2016, la Commissione ha
 atto che lo stesso Consiglio Comunale
 del 11 e 12 luglio 2016 è stato
 convocato per consentire una attenta
 partecipazione di tutti i Consigli
 Comunali allo scopo di esprimere
 la volontà già espressa negli atti
 deliberativi approvati nella seduta
 del 13-05-2016 ed esprimere parere
 formale alla Giunta ed in ogni
 caso alla riapertura delle delibere.

anni n. 21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-
32-33-34-35-36-37-38-39-40 - del 13.05.2016

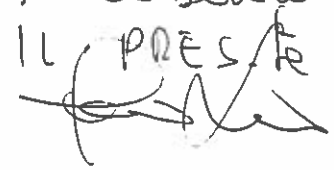
Anche attraverso Consiglio di ammi. dell'Ente.
La nuova legge 24/10, assistendo tutti
i presupposti, ed in particolare la legge
pubblica in presenza di atti importanti
per la vita dell'Ente -
Inoltre da deliberare, la seduta
si svolge alla ore 17.30.

Al presidente
F. M. M.

A Confronto

Giovanni Pignatelli
Giovanni Pignatelli
Napoli

Prima replice convocazione si è svolta
 la commissione regolamento e statuto nel
 palazzo di città - Capaccio -
 viene esaminato l'odg. che è
 la riproposizione del C.C. precedente.
 La Commissione, dato atto che il C.C.
 dell'11 e 12 luglio c.r. è stato
 convocato per consentire un'attiva partecipazione
 di tutti i consiglieri. Convulsi allo scopo
 di confermare le volontà già espresse con
 gli atti deliberativi approvati nella seduta
 del 13 maggio 2016, esprime parere
 favorevole alla conferma ed in op. con
 alle riproposizioni delle deliberazioni
 del n° 21 al n° 40 del 13-5-2016,
 anche attraverso consolidi di sensi
 dell'art. 24 novies L. 241/90, sussistenti
 tutti i presupposti ed in particolare l'interesse
 pubblico in presenza di atti in presenza
 per la vita dell'ente. Ho avuto
 le onore di sig. il presidente
 FAAR e assenti della G. 10 Urbino.
 alle ore 9,00 viene chiusa la seduta

Il Seg.


Il Presidente


data
specimen
20

dieci
L. No
it
Solo
tere
1/2016
p"
un

punto n. 15. Art. 172 D.Lgs 18/08/2000, n. 267, comma 1, lett c - Circolato e qualità di aree e fabbricati da costruire alle t.r.c. alla, alle attività produttive e terziarie, ai sensi della legge 18/04/1962, 167 - del 22/04/1971, n. 865 - 25/08/1988, n. 457 - Approvazione di approvazione per Conferenza;

punto n. 19. Regolamento toponomastico Cittadino - Modifiche. Riapprovazione per Conferenza;

punto n. 20. Ampliamento della struttura ricettiva "Z. Carubia s.l." ai sensi dell'art. 5 della legge n. 106 del 12/07/1971 e dell'art. 14 della D.P.R. n. 380 del 06.06.1977 ss. mm. ii. Riapprovazione per Conferenza.

Dopo aver avuto notizia ed analizzato i seguenti punti con riferimento alla nuova Comprensione Comunitaria presentati nella Comunità ad un'unanimità approvata, i seguenti punti esprimendo parere favorevole e dimostrandosi qualiter ulteriore discussione eventuale ed approfondimento in C.C. Il presidente della Comunità e la Comunità tutta dato atto il Consiglio Comunale dell'11 e 12 luglio è stato convocato per consentire un'attiva partecipazione di tutti i Consiglieri Comunali allo scopo di confermare la volontà già espressa con gli atti deliberativi col approvati nella seduta del 13/05/2016, esprimere parere favorevole alla Conferenza ed in ogni caso alla approvazione delle deliberazioni dal n. 21 al n. 40 del 13 maggio 2016. La Comunità inoltre esprime parere favorevole anche attraverso la Comunità ai sensi dell'art. 21 nuove L. n. 241/90 sussumendo tutti i presupposti col in particolare l'interesse pubblico generale in presenza di atti importanti per la vita dell'Ente pubblico.

[Signature]

de
un
2016
No

100
2016

COMMISSIONE Regionale Nazionale - 11012 seduta del 08.07.2016 ore 12:00 (Data Commissione)

Sulle ore 12:21 non essendo null'altro da deliberare il Presidente dichiara chiusa la seduta e riprende la riunione.

Il presidente:

[Signature]

Il vicepresidente:

[Signature]

Il segretario:

[Signature]

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

4

Il giorno 08 del mese di luglio nella sede del Consiglio Comunale presso il palazzo di città è rimasta la commissione attività produttive per relazione e il seguente esponente dell'aula del piano del Consiglio Comunale. La commissione dato atto che il Consiglio Comunale dell'11 e 12 luglio, è stato convocato per consentire un'ulteriore partecipazione di tutti i consiglieri comunali allo scopo di confermare le volontà più espresse con gli atti deliberativi approvati nelle sedute del 13 maggio 2016 espone parere favorevole alle conferme ed in ogni caso alla rievocazione delle deliberazioni n. n. 21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39 del 13 maggio 2016, e di attraverso il candidato ai sensi dell'art. 24 comma 1. 241/90 summa et cetera tutti i presupposti ed in particolare di carattere pubblico e privato di atti imputabili per le città dell'ente-

IL PRESIDENTE
Flaminio

Il Segretario

Il giorno 07 del mese di luglio dell'anno duemilaseedici si è tenuta a "Palazzo di Città" sita in Capello Capluogo la Commissione "Turismo e Spettacolo".

Sono presenti i seguenti Consiglieri Comunali, la Commissione inizia alle ore 11:00.

- 1) PAOLILLO MAURIZIO
- 2) FORRO LUIGIANO
- 3) MAZZA PASQUALE
- 3) VOZA ROBERTO
- 4) TOMMASINI GIUSEPPE
- 5) SABATELLA LUCA

Simultaneamente del Presidente Tedesco Corommo firma il Vice Presidente ^{Panquale} ~~Panquale~~ ^{Marta} ~~Marta~~. Si passa all'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale.

La Commissione, dato atto che il Consiglio Comunale dell'11 e 12 luglio è stato convocato per consentire un'attiva partecipazione di tutti i Consiglieri Comunali allo scopo di confermare la volontà già espressa con gli atti deliberativi approvati nella seduta del 13 maggio 2016, esprime parere favorevole alla Conferma ed in ogni caso alla rapprovazione dello

deliberazioni mt. 21-22-23-24-25-26-27-28-
29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40
del 13 maggio 2010, anche attraverso
convalida ai sensi dell'art. 21 n. 1 del 24/90
sostenendo tutti i presupposti ed in
particolare il ^{interesse} pubblico in presenza
di atti riportati per la vita dell'ente.
La Commissione chiude alle ore 11:30.

Il segretario
Mario Antonello Gares

Il Vice presidente
